CAMERA DEI DEPUTATI N. 1786-A

RELAZIONE DELLA GIUNTA
PER I TRATTATI DI COMMERCIO E LA LEGISLAZIONE DOGANALE

(RELATORE **GIACCHERO**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(SFORZA)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELLE FINANZE
(VANONI)

COL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
(LOMBARDO IVAN MATTEO)

E COL MINISTRO DEL TESORO
(PELLA)

alla Presidenza il 27 gennaio 1951

Approvazione ed esecuzione del Protocollo concernente il regime doganale fra l'Italia e l'Ungheria, concluso a Budapest il 28 marzo 1950

Presentata alla Presidenza il 27 aprile 1951

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il disegno di legge che vi viene presentato si riferisce al protocollo che fu concluso a Budapest il 28 marzo 1950 al fine di regolare il regime doganale fra l'Italia e l'Ungheria.

Esso stabilisce reciprocamente la condizione del trattamento della nazione più favorita per quanto riguarda i diritti di dogana, le imposte e tasse relative, nonché la classificazione, le importazioni temporanee e la riesportazione delle merci anche per quanto concerne le prescrizioni, le formalità e i diritti stabiliti per le operazioni di sdoganamento, trasbordo e deposito.

L'articolo 4 del protocollo, comunque, prevede alcuni casi in cui non sarà applicabile la condizione predetta.

Tali casi si riferiscono ai rapporti fra Stati limitrofi, o determinati da unioni doganali, zone di libero scambio od accordi regionali, conclusi e da concludersi, o derivanti da statuti giuridici speciali riconosciuti interna-

zionalmente o nascenti da amministrazione fiduciaria.

Speciale menzione è fatta per escludere l'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2 e 3 del protocollo ai vantaggi accordati attualmente o che saranno accordari in avvenire, dall'Italia alla repubblica di San Marino ed allo Stato della Città del Vaticano.

La relazione ministeriale spiega esaurientemente le ragioni per cui si è ritenuto opportuno accettare da parte italiana la limitazione circa la data di inizio di trattative tariffarie e circa la portata delle trattative stesse su poche merci essenziali per l'esportazione ungherese verso l'Italia.

L'Accordo così come vi viene presentato – e quale si è già dimostrato in pratica – rappresenta un utile strumento per superare le situazioni monetarie e tariffarie createsi nel dopo guerra e per l'avviamento di rapporti doganali più aderenti alla odierna realtà.

La Giunta per i trattati di commercio e la legislazione doganale chiede perciò la vostra approvazione su questo disegno di legge.

GIACCHERO, *Relatore.*

DISEGNO DI LEGGE
DEL MINISTERO

ART. 1.

È approvato il Protocollo concernente il regime doganale fra l'Italia e l'Ungheria, concluso a Budapest il 28 marzo 1950.

ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo suddetto a decorrere dalla data della sua entrata in vigore.

ART. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

DISEGNO DI LEGGE
DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

Identico.

ART. 2.

Identico.

ART. 3.

Identico.